

**Fase 2 Regione Veneto  
Ordinanza n. 48 del 17 maggio 2020**



**Sommario**

- Premesse
- Obbligo di utilizzo della mascherina o di altre protezioni. Spostamenti
- Attività economiche
- Misure di precauzione per le attività economiche
- Orari di apertura
- Tirocini e attività laboratoriali
- Attività scolastiche e formativo-professionali

**Premesse**

Con l'ordinanza regionale n. 48 del 17 maggio 2020, la regione Veneto ha confermato le specifiche misure atte a contrastare e contenere il diffondersi del virus pandemico Covid-19 nella regione.

L'ordinanza viene adottata in conformità al D.L. 25 marzo 2020, n. 19, che, tra l'altro, prevede la possibilità per le regioni, laddove dovessero verificarsi delle recrudescenze dell'epidemia, di introdurre, esclusivamente nell'ambito delle loro competenze, misure ulteriormente restrittive rispetto a quelle nazionali, pur senza incidere nello svolgimento di attività produttive e di quelle di carattere strategico a livello nazionale.

Dall'ordinanza emerge l'intenzione della Regione Veneto di porre la massima attenzione al contenimento del contagio, dando però avvio a gran parte delle attività economiche e produttive.

Le disposizioni dell'ordinanza sono valide dal 18 maggio al 2 giugno 2020.



## Obbligo di utilizzo della mascherina o di altre protezioni. Spostamenti

L'utilizzo della mascherina e la disinfezione delle mani sono obbligatori tutte le volte in cui ci si rechi fuori dall'abitazione. Non sono obbligati i bambini di età inferiore a sei anni e i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina e i loro accompagnatori.

La distanza di sicurezza interpersonale per le attività sociali esterne deve essere di almeno un metro (due metri durante l'attività sportiva).

Salvo l'obbligo di rispettare il distanziamento sociale, l'utilizzo dei predetti dispositivi di protezione non è obbligatorio durante lo svolgimento di attività sportiva intensa.

Sono ammessi gli spostamenti all'interno della Regione.

## Attività economiche

Le attività commerciali, artigianali, di servizi, nonché le attività all'aria aperta elencate al punto C) dell'ordinanza possono essere esercitate nel rispetto delle linee guida approvate dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome in data 16 maggio 2020 e delle linee guida di cui agli allegati 1 e 2 dell'ordinanza in esame.

Tra le **attività economiche** di cui è prevista la riapertura vi sono:

Attività di ristorazione, stabilimenti balneari, strutture ricettive, servizi alla persona, commercio al dettaglio (anche su aree pubbliche), autoscuole, manutenzione del verde.

Tra le **attività all'aria aperta**: rifugi alpini, campeggi, piscine all'aperto, impianti a fune.

Potranno riattivarsi anche musei, archivi e biblioteche.

## Misure di precauzione per le attività economiche

Tra le misure di precauzione generali previste dall'ordinanza va segnalato:

- Deve essere predisposta un'adeguata **informazione** circa le misure di prevenzione;
- i gestori delle attività possono rilevare la **temperatura** corporea di coloro che accedono ai locali;

- dovranno essere messi a disposizione della clientela e del personale di servizio **prodotti igienizzanti**;
- deve essere mantenuto il **distanziamento** (in genere 1 metro, o 2 metri in caso di attività sportiva);
- deve essere privilegiato ove possibile il sistema delle **prenotazioni**;
- il personale deve essere dotato di appositi **dispositivi di protezione** (guanti, mascherine), e procedere ad una frequente igienizzazione delle mani e delle attrezzature;
- in tutte le situazioni in cui ciò è possibile, i clienti devono indossare la **mascherina**;
- la postazione dedicata alla **cassa** può essere dotata di barriere fisiche;
- deve essere sempre curata un'adeguata **aereazione** dei locali e manutenzione degli **impianti di climatizzazione**;

Tra le **misure di precauzione particolari** in relazione al tipo di attività, previste dall'ordinanza va segnalato:

- per le **attività di ristorazione**, è vietata la consumazione a buffet e la consumazione al banco è consentita solo se consente una distanza tra clienti di almeno 1 metro;
- per gli **stabilimenti balneari**, ciascun ombrellone deve fruire di uno spazio dedicato di almeno 10 mq e tra le attrezzature di spiaggia deve esservi una distanza di almeno 1,5 metri;
- per le **strutture ricettive**, sono previste specifiche e più rigorose discipline (ad esempio la manutenzione, l'igienizzazione, disposizione, funzionamento) in merito alla climatizzazione dei locali;
- per i **servizi alla persona**, è obbligatorio l'utilizzo di mascherine FFP2 e visiera protettiva per le attività che richiedano distanze ravvicinate col cliente. Sono inibiti la sauna, il bagno turco e le vasche idromassaggio.

## Orari di apertura

Al fine di agevolare un accesso ordinato alle attività commerciali, previa comunicazione al comune di competenza, possono essere modificati gli orari di



apertura senza limite di durata giornaliera e di giornate festive.

### **Tirocini e attività laboratoriali**

Nel rispetto delle misure organizzative di prevenzione e protezione, è ammesso lo svolgimento delle attività di tirocinio professionale in presenza per quelle attività che sono autorizzate ad operare.

### **Attività scolastiche e formativo-professionali**

Le attività formative non esercitabili a distanza, così come lo svolgimento di corsi di formazione professionale e di istruzione tecnica superiore, possono essere esercitati a condizione che vengano adottate tutte le misure organizzative e di prevenzione utili a ridurre quanto più possibile la prossimità e l'aggregazione.

I professionisti di Andersen Tax & Legal Italia sono a Vostra completa disposizione per fornire la più ampia consulenza in merito ai temi evidenziati nella presente circolare.

---

*Le informazioni contenute in questo documento sono a scopo informativo e non fanno riferimento alla particolare situazione di un individuo o di una persona giuridica. Non costituiscono oggetto di consulenza legale o fiscale. Questi contenuti non possono sostituire la consulenza individuale da esperti in singoli casi concreti. Nessuno dovrebbe agire sulla base di queste informazioni senza un'adeguata consulenza professionale e senza un esame approfondito della situazione. Andersen Tax & Legal non si assume alcuna responsabilità per le decisioni prese sulla base delle informazioni sopra citate.*

---

